



Decreto Dirigenziale n. 24 del 16/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 8 Settore provinciale del Genio civile - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

"CONCESSIONE PER L'ATTRAVERSAMENTO AEREO CON LINEA ELETTRICA A 150 KV "S. MARIA C.V. - C.P. VILLA LITERNO" DEI CANALI DEMANIALI REGI LAGNI NEL COMUNE DI SAN TAMMARO (CE) (FOGLIO 11 P.LLE 120 - 125 E FOGLIO 11 P.LLA 358). VOLTURA DECRETO DA E.N.E.L. S.P.A. A T.E.L.A.T. S.R.L." DITTA: T.E.L.A.T. S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- in attuazione dell'art. 86 del Dlgs 112/98 e del DPCM 12/10/2000, a partire dal 01/01/2002 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato è stata trasferita alla Regione Campania;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
- in data 22.04.2004 fu emesso D.D. n. 12 a favore della Società ENEL Distribuzione S.p.A. Unita Territoriale Rete Campania, che ne aveva fatto richiesta con domanda del 02.11.1995, ad oggetto: "Concessione ed autorizzazione per l'attraversamento aereo con linea elettrica a 150 KV "S.M.C.V. – C.P. Villa Literno" dei Canali Demaniali Regi Lagni nel Comune di San Tammaro (CE)" in particolare relativi a: foglio 11 p.lle 120/125 e foglio 11 p.la 358;
- a seguito dell'applicazione del decreto Bersani (n. 79/99) alla società T.E.R.N.A. sono stati conferiti tutti i beni ed i rapporti giuridici inerenti l'esercizio del diritto di proprietà della rete di trasmissione precedentemente di competenza della Enel Divisione Trasmissione;
- l'atto costitutivo della Società TERN A S.p.A. è stato rogato il 31.05.1999, rep. 8436 dal Notaio Atlante di Roma;
- il conferimento di cui sopra alla Società T.E.R.N.A. S.p.A. è avvenuto con atto dell' 1.10.99, rep. 8650 del Notaio Atlante di Roma;
- con atto del 19.12.2008, perfezionato in data 1.04.2009, la Società TERN A S.p.A. ha sottoscritto con l'ENEL Distribuzione S.p.A. la cessione dell'intero capitale Enel Linea Alta Tensione (ELAT S.r.l.);
- con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.02.2009 art. 2 *"A far data dall'efficacia dell'atto di acquisizione della rete di distribuzione in alta tensione di proprietà di ELAT S.r.l. le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, concernenti la rete medesima e già intestati alla società proprietaria della stessa o in via di perfezionamento, si intendono emessi validamente ed efficacemente a favore del proprietario della corrispondente porzione di rete di trasmissione nazionale"*;
- in data 1.04.2009 è stata perfezionata la cessione dell'intero capitale ELAT (cui l'ENEL in data 1.01.2009 ha conferito un ramo d'azienda costituito dalla linea di alta tensione) tra E.N.E.L. S.p.A. e T.E.R.N.A. S.p.A.;
- la società cessionaria è la Terna Linee Alta Tensione s.r.l. con sigla T.E.L.A.T.;
- in conseguenza dei trasferimenti dei beni di cui sopra si rende necessaria la voltura del decreto sopraccitato;

ATTESO che

La società TELAT, con sede in Napoli alla Via Aquilea, 8 cap 80143 e con sede legale in Roma Viale Egidio Galbani, 70 CAP 00156, con nota P20100000442 del 14.07.2010 acquisita al protocollo del Settore n. 2010.0623524 ha fatto richiesta di voltura relativamente al decreto in oggetto, con decorrenza dalla data di cessione del capitale della società ELAT (ex-ENEL) a TELAT (ex-TERNA);

RITENUTO che

- Per quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.02.2009 di cui alla premessa non è dovuto il pagamento di alcuna cauzione;
- Ai sensi della vigente normativa la società TELAT s.r.l. è tenuta al pagamento di un canone concessorio ricognitorio per ogni attraversamento, che per l'anno 2010 è pari ad € 160,17 (centosessanta/17), pari ad un totale di € 320,34 (trecentoventi/34);
- Il canone a sanatoria, per l'anno 2009, è dovuto nella misura di € 159,09 (centocinquantanove/09), per ogni attraversamento, , pari ad un totale di € 318,18; non è richiesta integrazione per gli anni precedenti per i quali i versamenti sono stati già effettuati dalla ENEL S.p.A.;

CONSIDERATO che

La Società T.E.L.A.T. S.p.A. con la nota acquisita da questo Settore con Prot. n°72082 del 31.01.2011, ha trasmesso le attestazioni di avvenuto versamento del canone ricognitorio (di € 160,17 per attraversamento) per un importo pari ad € 320,34 (trecentoventi/34), nonché a sanatoria l'integrazione del canone arretrato per l'anno 2009, (dovuto in € 159.09 per attraversamento), per la somma di € 140,92 (centoquaranta/92), sul C/C postale n° 21965 181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice: 1520 canone);

VISTA la circolare del Provveditorato Generale del Ministero delle Finanze, n°3 del 12/03/1937, la quale stabilisce che le concessioni e le autorizzazioni di che trattasi devono essere a tempo determinato ed, in ogni caso, non superiori ad anni 19 (diciannove), salvo rinnovo;

VISTI i seguenti atti normativi:

R. D. 08/05/1904 n°368;
R. D. 25/07/1904 n°523;
R. D. 09/12/1937 n°2669;
L. 1501 del 21/12/1961;
L. n. 1643 del 6 dicembre 1962;
D.P.R. n. 342 del 18 marzo 1965;
Art. 19 del L. R. n°29 del 14/05/1975;
Art. 89 del D. P. R n°616 del 24/07/1977;
L. R. n°47 del 25/10/1978;
L. 692 del 1/12/1981;
L. 537 del 24/12/1993;
Art. 41 del D.Lgs. 11.05.1998 n. 152 e s.m.i.;
Decreto Ministero delle finanze n.258/98;
D.L.vo 16.03.99, n. 79 sul riassetto del Settore elettrico;
Delibera di G. R. n°3466 del 03/06/2000;
Circ. n°5 del 12/06/2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Delibera di G. R. n°5154 del 20/10/2000;
Delibera di G. R. n°5784 del 28/11/2000;
Art. 4 comma 2 del D.Lgs 165/2001;
L. R. n°7 del 2002;
Art. 115 del D.Lgs. 03.04.2006 n°152 e s.m.i.;
L'atto costitutivo della Società TERNA S.p.A. datato 31.05.1999, rep. 8436 del Notaio Atlante di Roma;
L'atto di conferimento alla Società T.E.R.N.A. S.p.A. datato 1.10.99, rep. 8650 del Notaio Atlante di Roma;
Art. 2 del decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 27.02.2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 Unità Operativa 01 (Opere idrauliche e Demanio idrico) nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti in precedenza richiamati costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

D E C R E T A

- Tutto quanto esposto in narrativa è parte integrante e sostanziale del presente decreto e si intende qui interamente riportato;
- Di volturare con decorrenza 1.04.2009 alla società T.E.L.A.T. S.r.l. con sede legale in Roma Viale Egidio Galbani, 70 CAP 00156, (C.F. e P. IVA n. 10234341005- R.E.A. 1219187) il decreto n. 12 del 22.04.2004 ad oggetto: "Concessione ed autorizzazione per l'attraversamento aereo con linea elettrica a 150 KV "S.M.C.V. – C.P. Villa Literno" dei Canali Demaniali Regi Lagni nel Comune di San Tammaro (CE) (foglio 11 p.lle 120/125 e foglio 11 p.lla 358), precedentemente concesso alla società ENEL S.p.A., costituito da due attraversamenti;

- La presente concessione è stabilita in anni 19 a partire dalla data di registrazione dell'atto di concessione volturato (n. 12/04) e pertanto per ulteriori 12 anni.

La concessione e l'autorizzazione di cui ai punti che precedono sono rilasciate alle seguenti condizioni:

1. La concessione è disciplinata dalle condizioni stabilite nella circolare n° 3 del 12/03/1937 del Provveditorato Generale Ministero delle Finanze ed ha durata di 19 anni totali dalla data di registrazione del precedente decreto, con possibilità di rinnovo, da richiedere almeno 12 mesi prima della scadenza.
2. Il presente provvedimento non modifica il regime dei vincoli stabiliti dalla normativa vigente a tutela dei corsi d'acqua pubblici e opere idrauliche e/o di bonifica (R.D. 523/1904, R.D. 368/1904, R.D. 2669/1937, Legge 1775/1933).
3. Il presente provvedimento è rilasciato salvo i diritti demaniali e dei terzi.
4. Il presente provvedimento dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli Agenti e Funzionari dello Stato e della Regione Campania. E' fatto obbligo al Concessionario di consentire, a semplice richiesta, l'ispezione dell'area e delle opere da parte dei funzionari del Genio Civile e degli altri Enti o Amministrazioni competenti in materia di opere idrauliche ed assetto del territorio, nonché degli altri organi dello Stato.
5. Il concessionario è obbligato alla manutenzione dell'opera ed a vigilare affinché la stessa venga utilizzata nei limiti e nei termini per cui è stata autorizzata.
6. Il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero, direttamente o indirettamente, derivare dall'uso del diritto concesso sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio.
7. Il canone annuo relativo alla concessione per l'anno 2010 è determinato in € 160,17 (centosessanta/17) per attraversamento, e sarà aggiornato annualmente secondo l'aumento medio dell'indice ISTAT e comunque secondo quanto disposto dalla normativa in materia.
8. Per gli anni successivi al primo è fatto obbligo ai concessionari di versare il canone, anticipatamente, entro il 28 febbraio, sul C/C postale n° 21965181 intestato a: Regione Campania/Servizio Tesoreria/Napoli (codice: 1520 canone), trasmettendo entro i successivi 30 (trenta) giorni, al Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta copia attestante l'avvenuto versamento.
9. E' fatto obbligo al Concessionari di registrare a propria cura e spese il presente Decreto presso l'Ufficio delle Entrate competente per territorio entro trenta giorni dalla notifica, e di trasmetterne, successivamente al Settore del Genio Civile di Caserta, uno degli originali con l'attestazione della registrazione.
10. La concessione è revocabile per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario, specie in caso di utilizzo difforme rispetto a quanto autorizzato e/o di mancato pagamento del canone annuo. La revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore Genio Civile di Caserta, a suo insindacabile giudizio, senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborso per canoni comunque versati. Con il provvedimento di revoca potrà anche essere disposto il ripristino dello stato dei luoghi a cura e spese del Concessionario.

Il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, viene inviato a:

- Al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul B. U. R. C. ;
- All'Agenzia del Demanio/Filiale Campania/Napoli, per opportuna conoscenza;
- All'A. G. C. Lavori Pubblici della Regione Campania, per opportuna conoscenza.
- Al Comune di San Tamaro (CE) per opportuna conoscenza.

Il Dirigente Delegato
Ing. Nicola Di Benedetto